



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base

SETTORE FERROVIE

Via Del Romito n. 22 50134 Firenze

tel/fax 055/496385 - fs 967/2997

E-Mail: sr.firenze.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it

SEGRETERIA REGIONALE TOSCANA

LA VITTORIA DI PIRRO

E' questo il titolo del volantino utilizzato dalla Uilt nazionale per attaccare l'OrSA Toscana, rea di aver denunciato Trenitalia per i turni individuali (IVU).

Non tutti sanno che il 14 ottobre - nella causa promossa da OrSA davanti al Giudice del lavoro del Tribunale di Livorno - nelle fasi finali dell'istruttoria, **Trenitalia ha preferito ritirare i turni individuali di Campiglia, Pontremoli e Porretta piuttosto che andare in sentenza.**

La Uilt lascia intendere invece che tale decisione di Trenitalia sarebbe stata assunta già tre giorni prima dell'udienza, per effetto del verbale di accordo sottoscritto da Filt-Fit-Uilt e Ugl l'11/10/2010, così come proverebbe la lettera di Trenitalia, in pari data, che Uilt allega al volantino.

Strano però che tale lettera o anche la semplice notizia del ritiro dei turni individuali sia arrivata, curiosamente, dopo l'udienza di Livorno.

C'è di più, la Uilt è smentita anche dai contenuti del verbale che ha firmato:

Stralcio accordo 11/10/2010

“... Inoltre, in occasione del medesimo incontro (ndr. 31/10/2010) le parti, in sostituzione degli Impianti di Pontremoli, Campiglia Marittima e Porretta Terme, individueranno le Regioni e gli Impianti ai quali estendere i test operativi ...”

Come spiega dunque la Uilt che Trenitalia ha disposto la sospensione di IVU già il 18 ottobre, cioè 14 giorni prima dell'incontro stabilito nell'accordo e senza che siano stati individuati altri territori?

Ma non basta ancora, il 13 ottobre, cioè 2 giorni dopo l'accordo e uno prima dell'udienza di Livorno, il Fast – presente al tavolo unitario, ma dissenziente, ha pubblicato sul proprio sito, un volantino da cui si comprende bene che il ritiro dei turni di Campiglia, Pontremoli e Porretta non solo non era inserito nell'accordo siglato dalle altre OO.SS., ma non era nemmeno previsto come atto unilaterale della società.

Stralcio volantino Fast apparso sul relativo sito il pomeriggio del 13/10/2010

“... Ci hanno risposto che la sperimentazione partita unilateralmente, per loro continua sia sulle frecce che sulla regionale, tutt'al più possono essere disponibili, nella prossima riunione (ndr. 31/10/2010), a spostare la sperimentazione della regionale in qualche altro impianto, sempre che si trovi l'accordo ...”

E' chiaro, dunque, che la data dell'11/10/2010, inserita da Trenitalia nella propria comunicazione di sospensione dei turni individuali, ha una doppia funzione: da un lato “protegge” i sindacati firmatari, dall'altro evita di “certificare” una vittoria cristallina dell'OrSA.

Purtroppo, l'accordo raggiunto toglie dalle mani del sindacato e dei lavoratori la prima e più importante arma di difesa: la violazione delle procedure per la formazione dei turni. Da tali procedure si comprende che i turni sono collettivi e cambiati in occasione di significative variazioni dell'offerta commerciale, non mensilmente. In sintesi, l'accordo rischia di legittimare gli atti unilaterali della società. L'accordo, di per sé, mostra l'esistenza di un confronto tra le parti, ma occorre valutare la preesistente condizione di diritto (contrattuale) da raffrontare con i contenuti e gli effetti dell'accordo.

Per queste ragioni, il titolo utilizzato dalla Uilt nazionale nel proprio volantino costituisce un'autorete clamorosa. Infatti, la vittoria di Pirro, non è una vittoria inutile come vorrebbe significare la Uilt, ma ha un significato più preciso e più grave: la “vittoria pirrica” è una battaglia vinta con perdite così alte da predisporre il vincitore alla sconfitta finale. Purtroppo, la citazione è perfettamente calzante all'accordo.